

Città di Torino  
Assessorato alla Viabilità, Infrastrutture, Trasporti e Area metropolitana  
Direzione Infrastrutture e Mobilità



***STATO DELL'ARTE DELLA MOBILITÀ  
CICLISTICA E LE LINEE POLITICHE FUTURE***

Intervento Assessore Claudio Lubatti  
Palazzo civico  
18 settembre 2012



*“La diffusione della mobilità in bicicletta contribuisce a rendere città più vivibili, un trasporto urbano più efficiente, strade meno congestionate e meno rumorose, un’attività fisica individuale utile a combattere la sedentarietà, maggior sicurezza delle strade. Inoltre favorisce la lotta ai cambiamenti climatici, il risparmio dei carburanti fossili, lo sviluppo del turismo sostenibile.”*

E’ quanto sostenuto dalla Carta di Bruxelles, il documento firmato nell'Europarlamento il 15 maggio 2009 durante la giornata conclusiva della XV Conferenza internazionale sulla ciclabilità Velo-City, che si prefigge di incentivare l'uso dei “pedali” per gli spostamenti in città.

Le città firmatarie, compresa la **città di Torino**, si sono impegnate a raggiungere almeno il **15% di spostamenti in bici** nel proprio territorio entro il **2020**.



Per raggiungere un obiettivo di questa portata è indispensabile un forte e chiaro impegno politico.

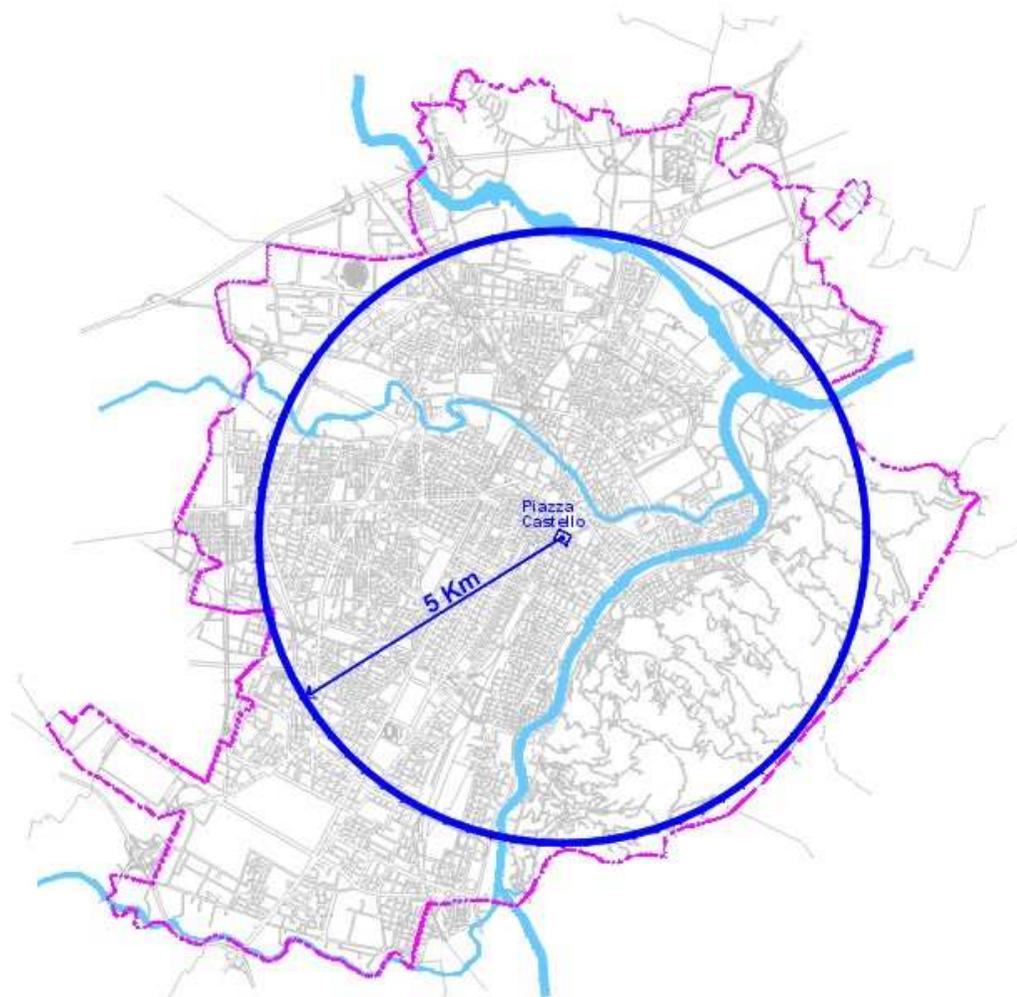
Il piano ciclistico della città (**Biciplan**) è lo strumento fondamentale per dar corpo a questo impegno, è l'insieme organico di progetti e azioni volte a incrementare l'utilizzo della bicicletta sia attraverso soluzioni tecniche sia con attività promozionali e culturali.

Rendere più **facile** e **sicura** la mobilità con particolare attenzione all'utenza debole, **pedonale** e **ciclabile**, è un obiettivo importante dell'amministrazione. Il piano ciclistico può diventare lo strumento perché questo avvenga. Infatti il piano si configura come l'insieme organico di progetti e azioni utili a rendere più facile e sicuro l'uso della bicicletta in città; il Piano si inquadra all'interno del Piano della Mobilità sostenibile (**PUMS**) ed in coerenza con lo stesso definisce le priorità d'intervento.



In ambito urbano la media della lunghezza degli spostamenti misura circa **7 km**, la bicicletta risulta essere un mezzo competitivo e flessibile, per gli spostamenti casa/lavoro – casa/scuola, per acquisti, per l’accessibilità al centro storico.

Ai fini di promuovere un modello di mobilità sostenibile alternativo all’uso esclusivo dell’auto privata, è importante ragionare su una **rete di percorsi ciclabili, sicuri, interconnessi con altre modalità di trasporto**, e servizi e strutture dedicate.



*In un cerchio di 5 Km di raggio con centro in piazza Castello, è compreso il 70% del territorio urbano. Vi si trovano le piazze Statuto, Repubblica, Vittorio, Carlo Felice, le stazioni di Porta Nuova e Porta Susa, i maggiori poli di servizi...*



Lo sviluppo della mobilità ciclabile, quale sistema di spostamento alternativo all'uso dell'auto, ha assunto un ruolo di particolare interesse nella pianificazione della mobilità cittadina.

Già a partire dai **primi anni '90**, la città aveva investito risorse e realizzato percorsi ciclabili in parte lungo alcuni assi viabili, in parte lungo le sponde dei fiumi e nei parchi.

A fine **2003** la rete ciclistica cittadina aveva uno sviluppo di circa **60** Km lungo la viabilità, e di circa **20** km nei parchi urbani e fluviali. Nel febbraio del 2004, la Città ha approvato il "Piano degli itinerari ciclabili", quale piano di dettaglio del Piano Urbano del Traffico.

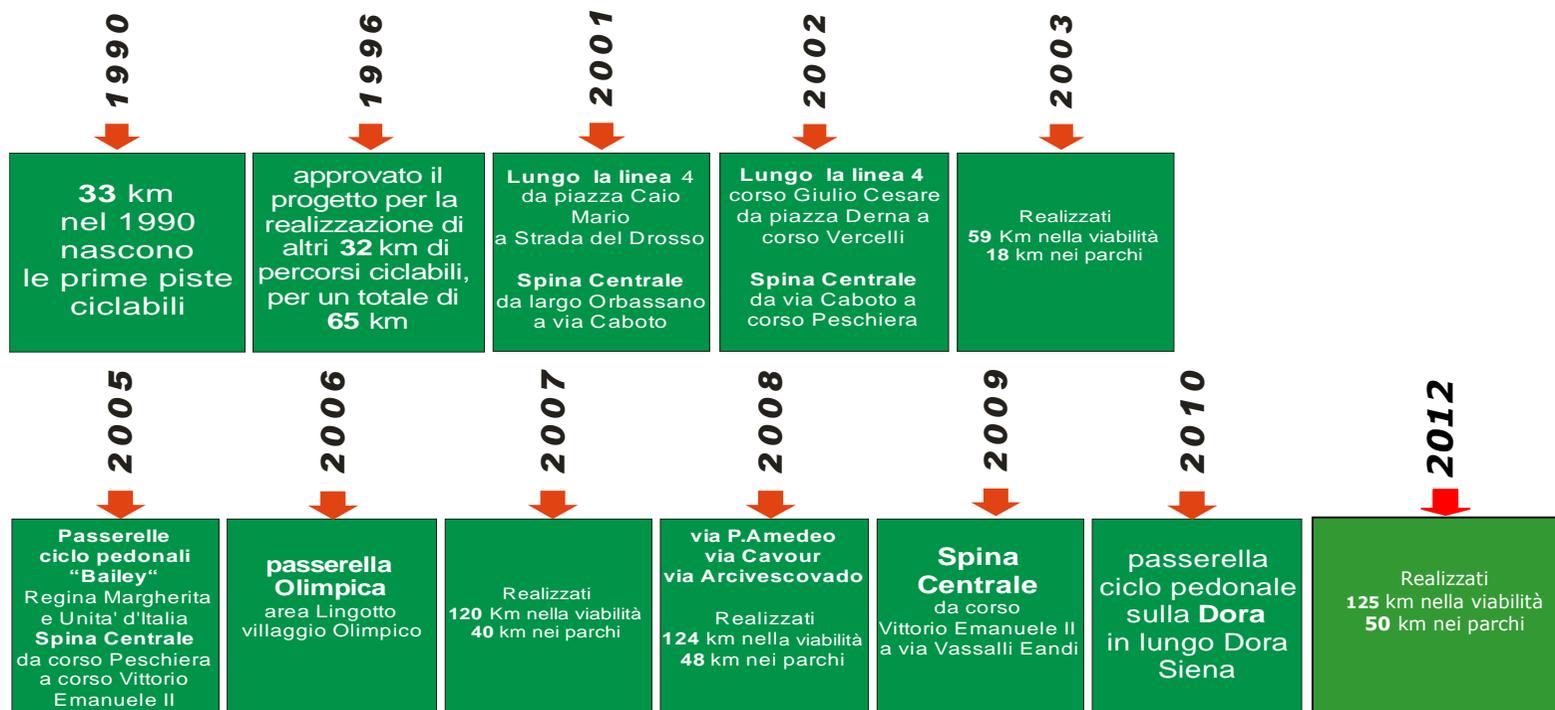




Nel **2007** la Città di Torino ha vinto il 1° premio "Città Amiche della bicicletta" fra le grandi città italiane per le politiche attuate a favore della mobilità ciclabile.

Nel **2009** la Città ha aderito formalmente alla **Petizione della FIAB** (Federazione Italiana Amici della Bicicletta), volta a equiparare la bicicletta al mezzo pubblico, quale mezzo per gli spostamenti casa-lavoro, riconoscendo in tal modo il "cosiddetto infortunio in itinere".

Ad oggi la città è dotata di un sistema di piste/ percorsi ciclo-pedonali per uno sviluppo complessivo di circa **175 km** (**125** lungo la viabilità e **50** nei parchi).





La delibera di adozione del PUMS (D.C.C: mecc 2010 03195/006 del 7/02/2011, prevede che **“in continuità con il Piano degli itinerari ciclabili sia redatto il Piano Ciclistico della Città; piano che definirà nell'arco temporale del PUMS gli interventi e le azioni prioritarie per la promozione e lo sviluppo della mobilità ciclistica”**

Il Biciplan è in corso di redazione secondo le linee guida del PUMS:

“Nella complessità dell’ambiente urbano, che per sua natura offre varie possibilità di spostamento, l’accessibilità da parte di tutti alle varie funzioni urbane, comporta il governo delle forme di spostamento nel modo più appropriato per la densità di relazioni e per l’equilibrio dell’ambiente.

**Il principio di accessibilità territoriale è alla base di ogni componente del sistema della mobilità urbana, dalla mobilità collettiva a quella individuale motorizzata, ciclabile e pedonale.**

L’obiettivo è quello di governare l’accessibilità al territorio in relazione alla diversificazione delle modalità di trasporto ed alla domanda di mobilità, attraverso l’analisi della domanda espressa dai cittadini (compresi quelli dell’area metropolitana): da quella sistematica (casa-lavoro, casa-scuola), a quella erratica (svago, loisir...). **Si dovranno quindi adottare opportune misure ed azioni, tali da indurre, per scopo e modo di muoversi, spostamenti più compatibili con il territorio e l’ambiente.**

In particolare viene esaminata la diversa infrastrutturazione trasportistica del territorio per individuare le strategie più adatte per specifici assetti territoriali e poli attrattori di mobilità”.

*(Estratto linee guida Pums)*



*Il BICIPLAN è strutturato in due parti:*

***la 1ª parte tratta gli aspetti infrastrutturale della ciclabilità***

*(a cura della Direzione Infrastrutture e Mobilità)*

***la 2ª parte tratta le politiche di promozione e servizi per il sostegno della mobilità ciclabile***

*(a cura della Direzione Ambiente)*





*È stata analizzata la rete **ciclabile esistente** in rapporto alla maglia stradale cittadina.*

*L'analisi che si sta approfondendo rispetto alla ciclabilità urbana, si è concentrata sulle rete **interquartiere** e sulla rete di **quartiere / locale**.*

*Sulla rete **interquartiere** si sono analizzati tutti gli assi per verificare a che livello siano "ciclabili", ovvero se siano già dotati di pista in sede propria, o se abbiano le caratteristiche geometriche che permettano di istituire una corsia ciclabile nei controviali o se sia funzionale istituire limitazioni di velocità (30Km/h).*

*Rispetto alle vie di quartiere e locali, l'analisi ha individuato possibili "**isole ambientali**", ovvero quelle zone delimitate dalle vie di quartiere e caratterizzate dal reticolo delle vie locali, nelle quali è ragionevole ipotizzare zone 30, per favorire la mobilità ciclo-pedonale.*



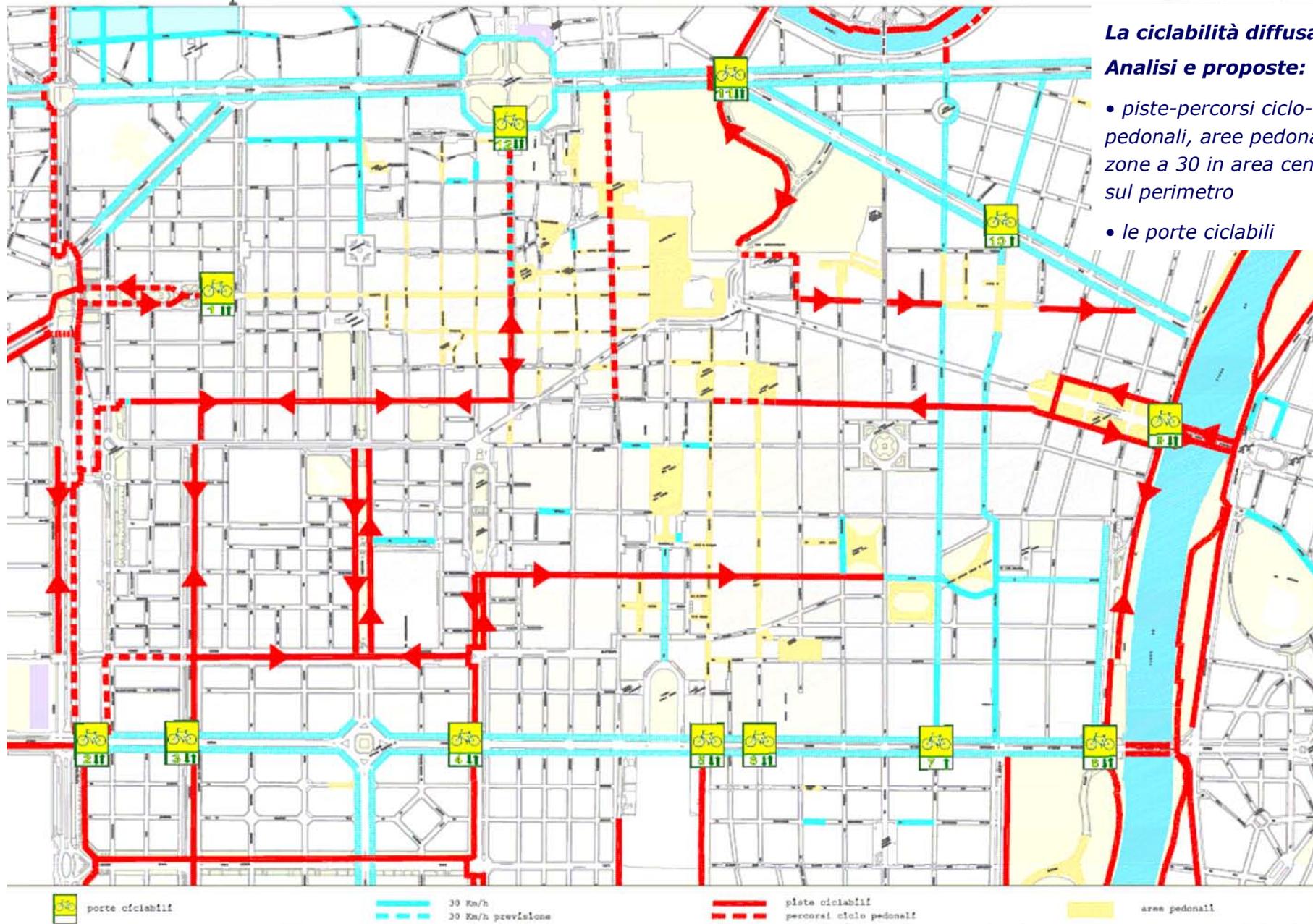
**175 km** in totale tra piste-percorsi ciclabili

-  piste- percorsi ciclo-pedonali
-  aree 30
-  aree pedonali



**La ciclabilità diffusa –  
Analisi e proposte:**

- piste-percorsi ciclo-pedonali, aree pedonali e zone a 30 in area centrale e sul perimetro
- le porte ciclabili

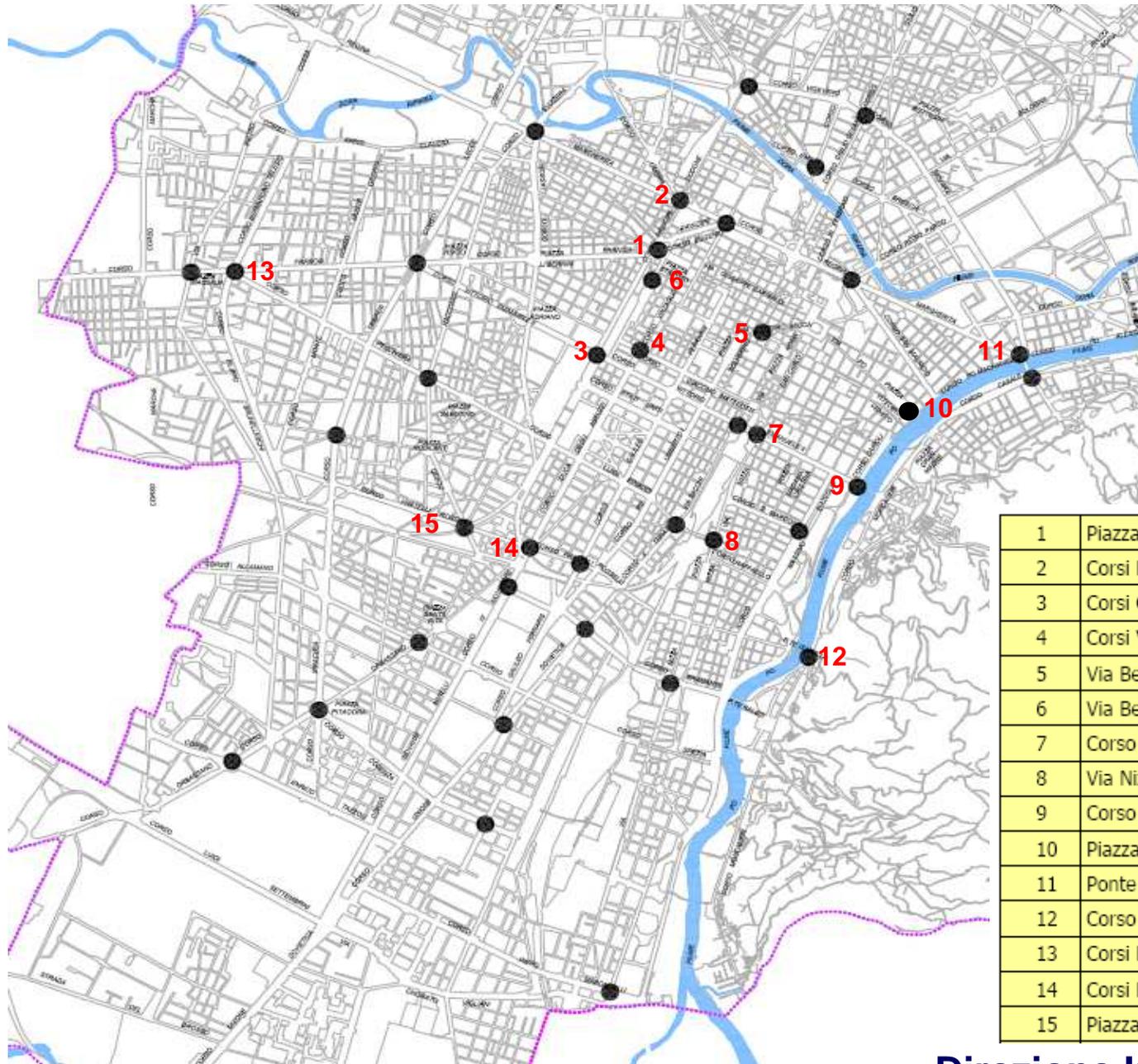




*L'attenzione è stata posta sulla messa in sicurezza di alcuni nodi critici segnalati dalle associazioni;*

*Sono stati analizzati gli incroci rispetto alla necessità di migliorare l'attraversamento ciclabile, sia in presenza di piste, sia dove è necessario realizzare raccordi mancanti;*

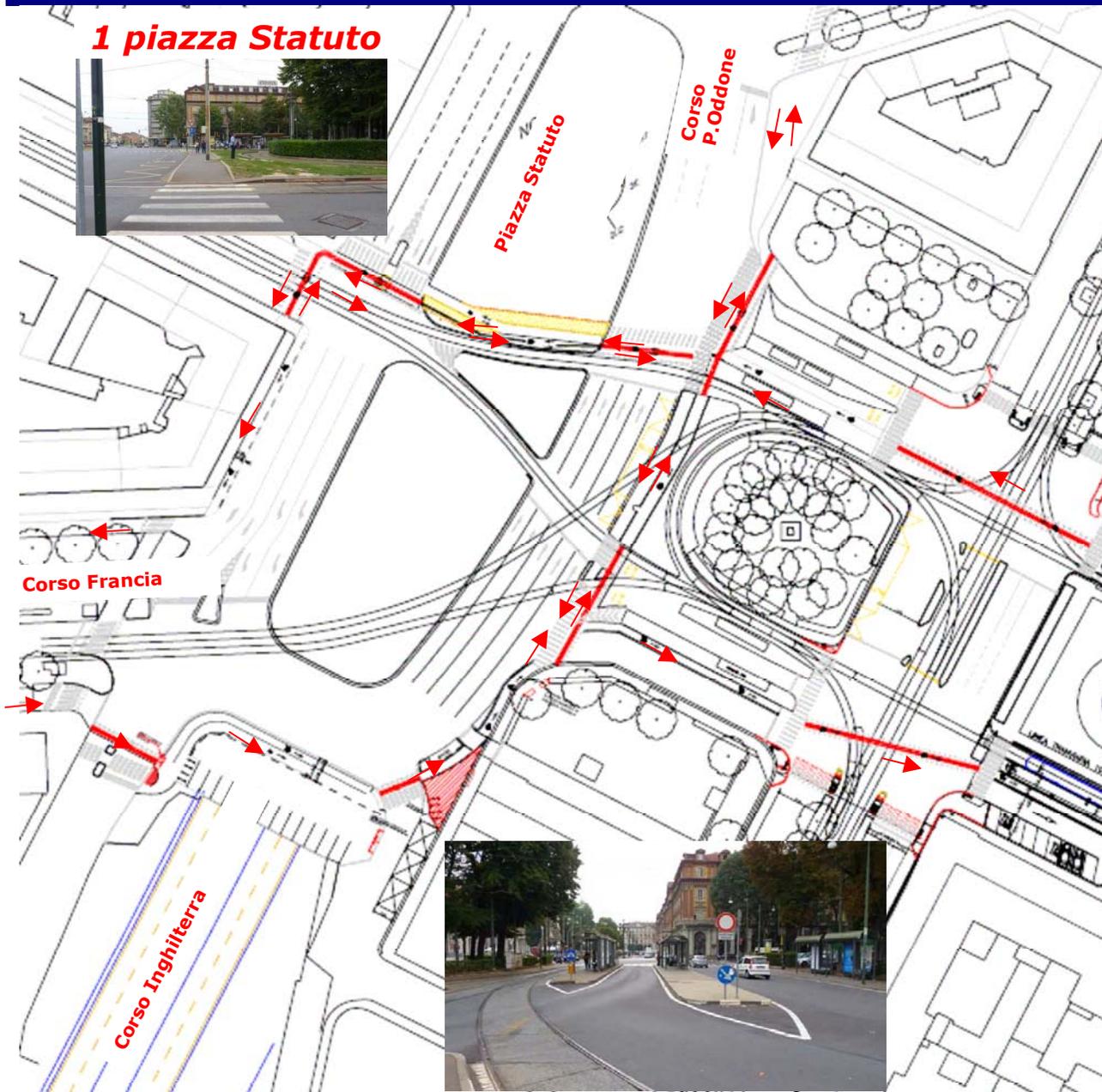
*I nodi dove non sono presenti piste e dove l'organizzazione viabile è complessa e necessita di opere stradali per il ridisegno degli stessi, saranno oggetto di approfondimento in una seconda fase.*



1	Piazza Statuto
2	Corsi Principe Oddone – Regina – Umbria
3	Corsi Castelfidardo – Vittorio - Inghilterra
4	Corsi Vinzaglio – Matteotti
5	Via Bertola – Via Cernaia
6	Via Bertola – piazza XVIII dicembre (Porta Susa)
7	Corso Vittorio – Via Nizza
8	Via Nizza - Corso Sommeiller
9	Corso Vittorio - Ponte Vittorio, parco Valentino
10	Piazza Vittorio
11	Ponte Corso Regina - Corso Regina – Corso casale
12	Corso Moncalieri – Ponte Isabella
13	Corsi Francia – Peschiera – Brunelleschi –Telesio
14	Corsi Rosselli – Corso Duca Degli Abruzzi
15	Piazza Marmolada



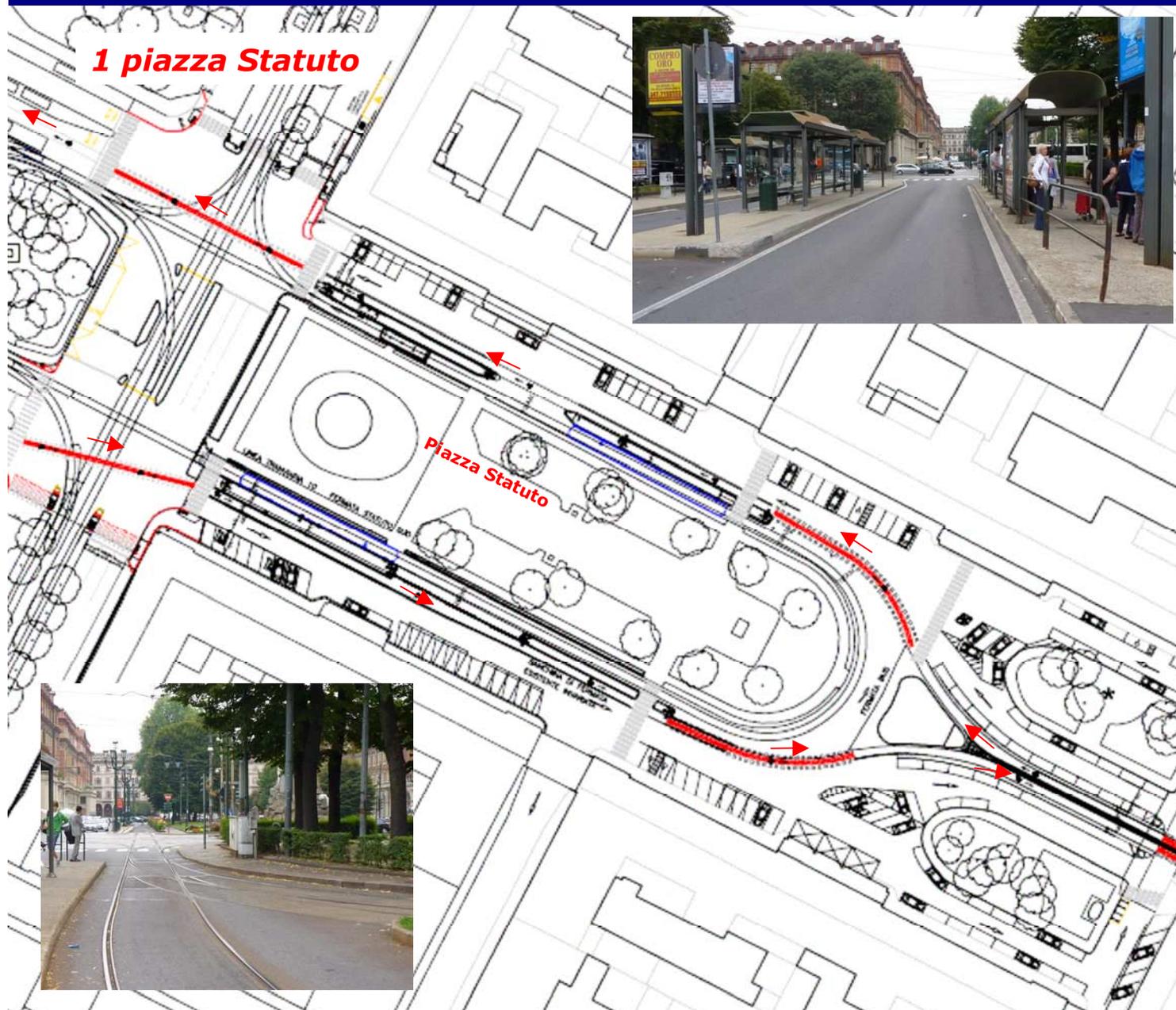
1 piazza Statuto



Ipotesi di attraversamento ciclabile in sicurezza del nodo **Statuto** per collegare la pista di corso **Francia** con piazza Statuto storica - via **Garibaldi** e corso **Principe Oddone**

Non è possibile collegare la piazza con corso **Inghilterra** fino al termine del cantiere del passante ferroviario per la presenza di una strettoia nel tratto finale tra via Grassi e piazza Statuto)

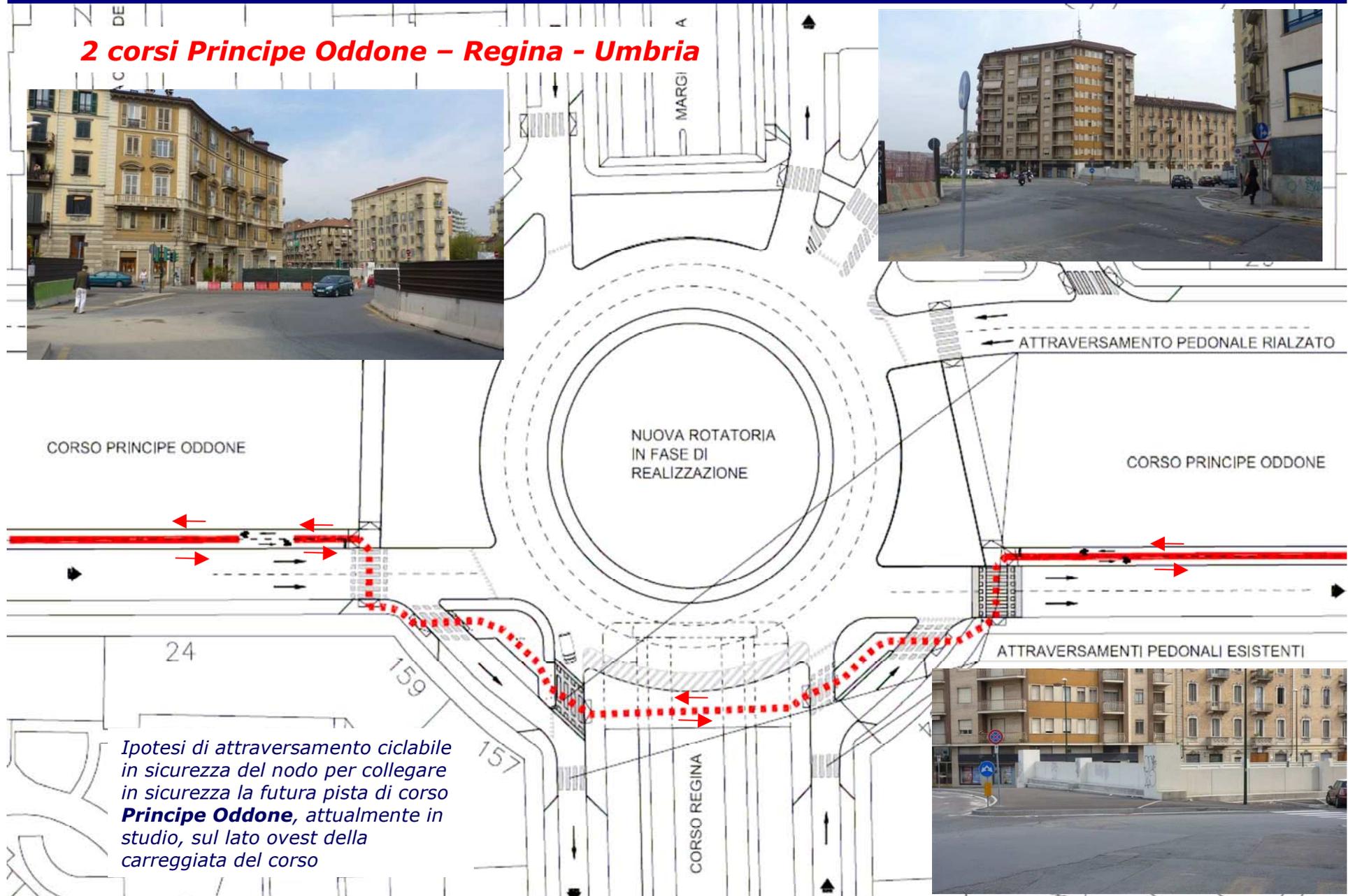




Dettaglio piazza storica:  
Corsie ciclabili mono-  
direzionali, protette da  
cordoli ai lati della  
banchina centrale e  
corsia ciclabile bi-  
direzionale centrale in  
testata a via **Garibaldi**,  
porta d'ingresso al centro  
storico (ovest)



2 corsi Principe Oddone - Regina - Umbria

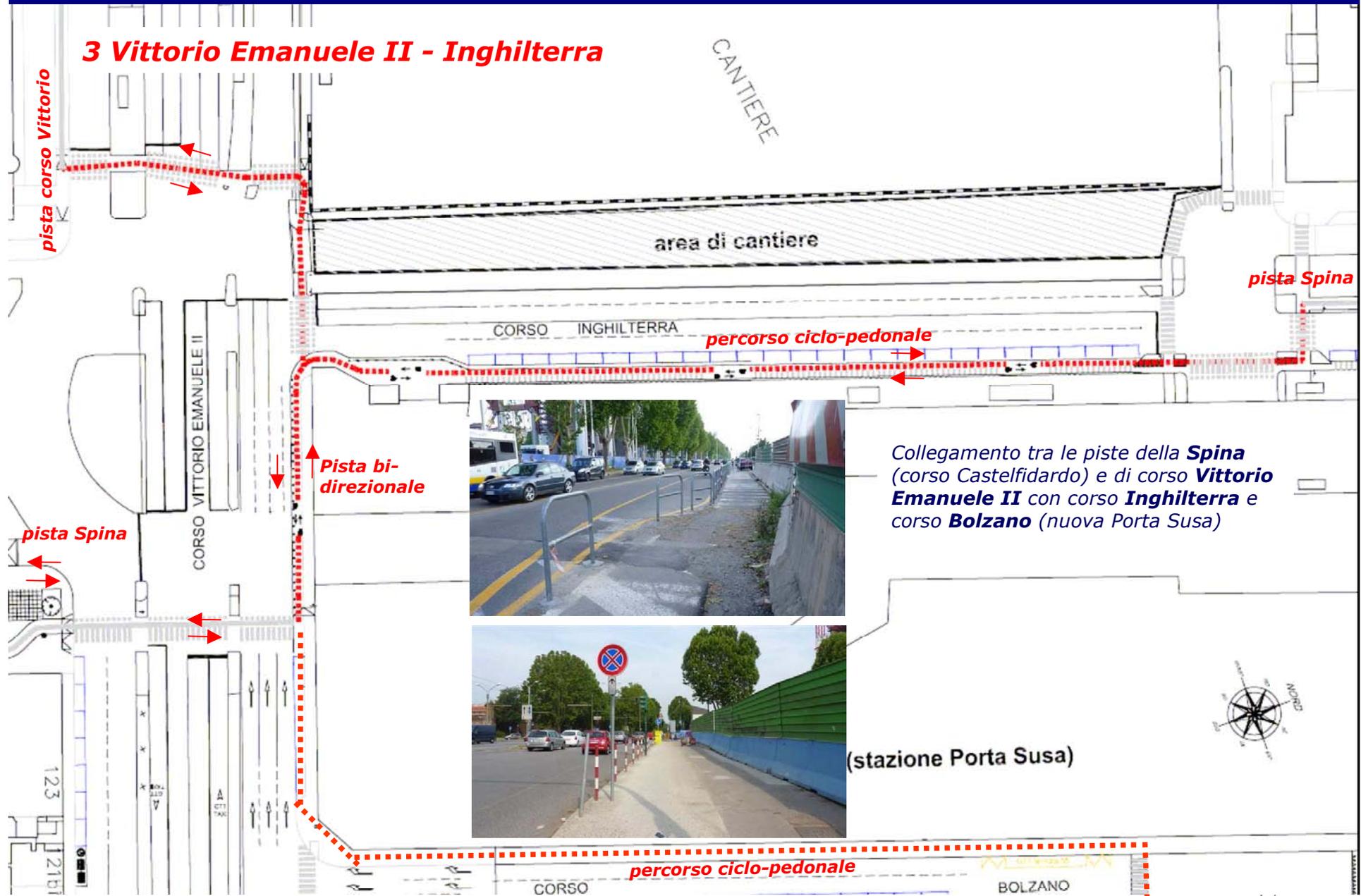


*Ipotesi di attraversamento ciclabile in sicurezza del nodo per collegare in sicurezza la futura pista di corso **Principe Oddone**, attualmente in studio, sul lato ovest della carreggiata del corso*





3 Vittorio Emanuele II - Inghilterra



Collegamento tra le piste della **Spina** (corso Castelfidardo) e di corso **Vittorio Emanuele II** con corso **Inghilterra** e corso **Bolzano** (nuova Porta Susa)

(stazione Porta Susa)

BOLZANO



4 corsi Vinzaglio - Matteotti (nuova Porta Susa) - Bolzano

Nuova stazione Porta Susa



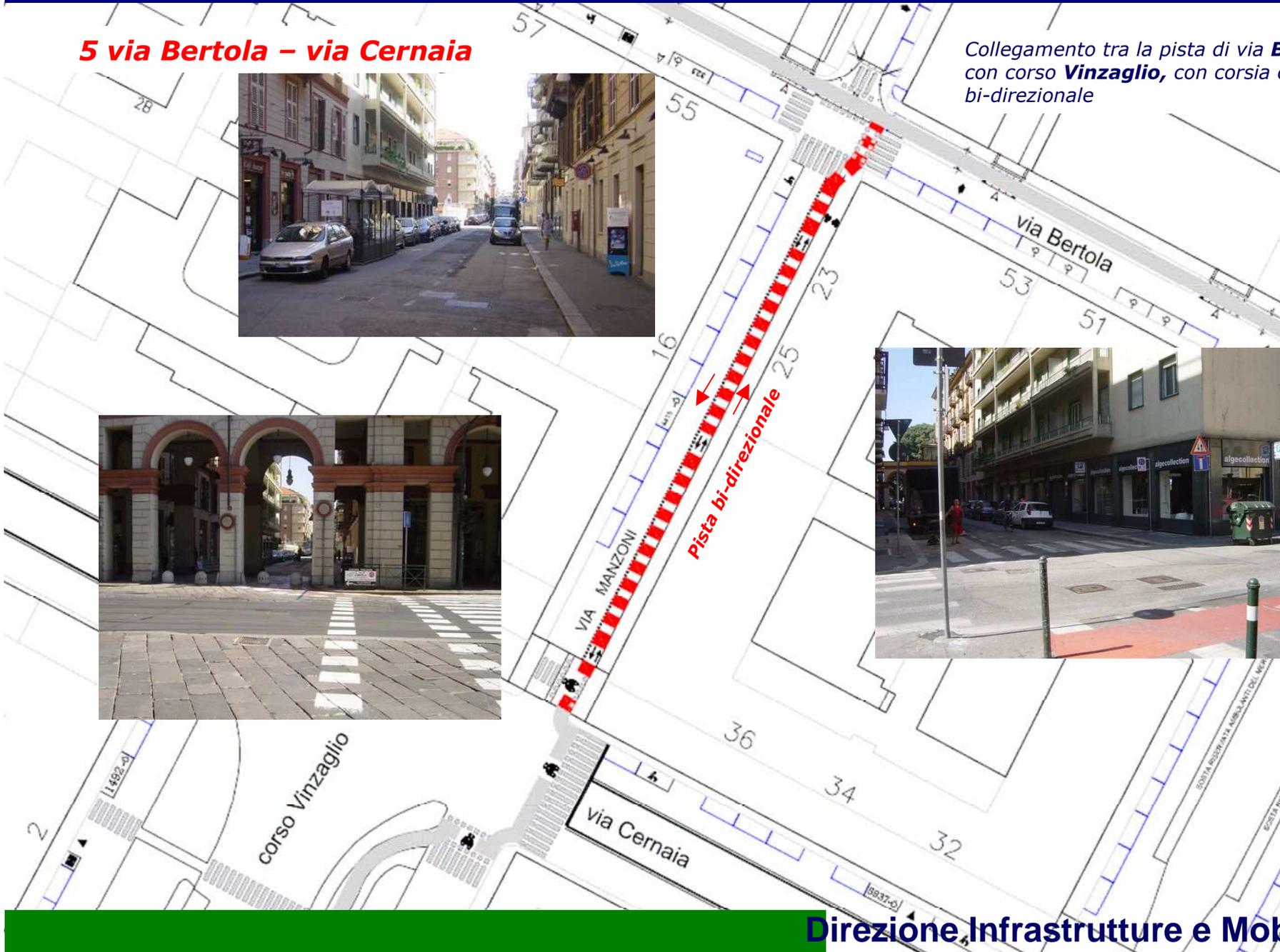
Collegamento tra le piste di corso Vinzaglio e di corso Matteotti con corso **Bolzano** (Porta Susa) e corso **Inghilterra**





5 via Bertola – via Cernaia

Collegamento tra la pista di via Bertola con corso Vinzaglio, con corsia ciclabile bi-direzionale





**6 via Bertola - piazza XVIII Dicembre**

Completamento della pista di **via Bertola** fino a **piazza XVIII Dicembre**, con possibile collegamento a corso **Inghilterra**, tramite l'attraversamento della stazione di Porta Susa

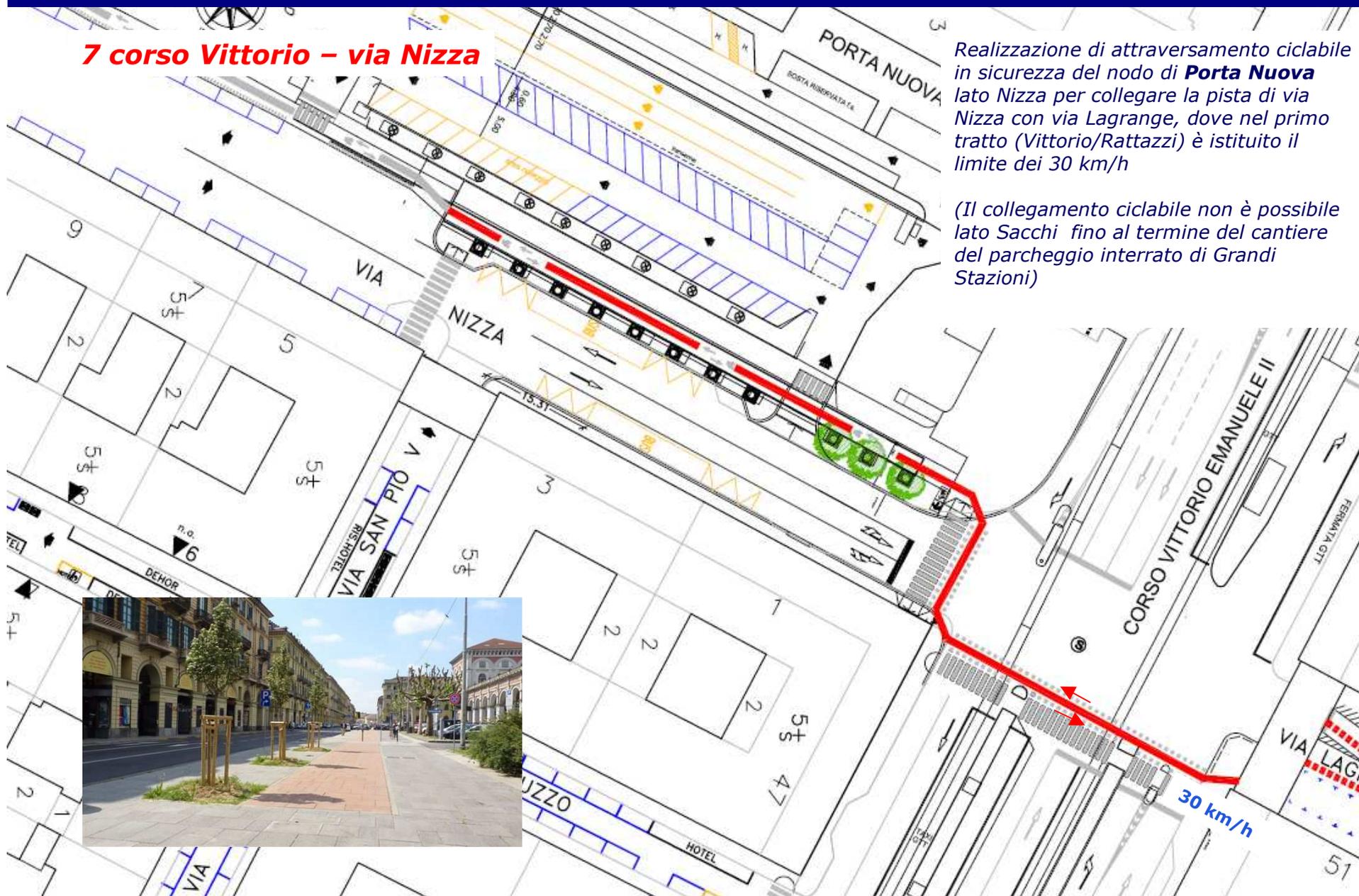




7 corso Vittorio – via Nizza

Realizzazione di attraversamento ciclabile in sicurezza del nodo di **Porta Nuova** lato Nizza per collegare la pista di via Nizza con via Lagrange, dove nel primo tratto (Vittorio/Rattazzi) è istituito il limite dei 30 km/h

(Il collegamento ciclabile non è possibile lato Sacchi fino al termine del cantiere del parcheggio interrato di Grandi Stazioni)



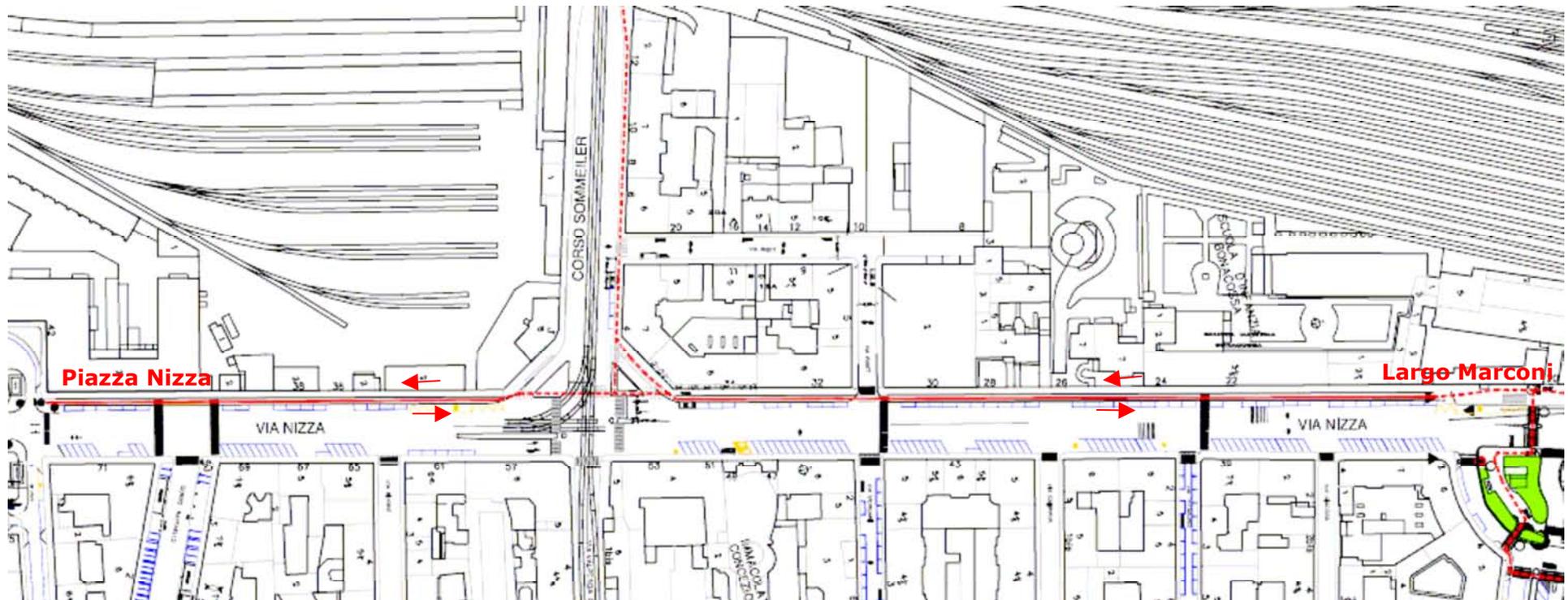


8 via Nizza – corso Sommeiller



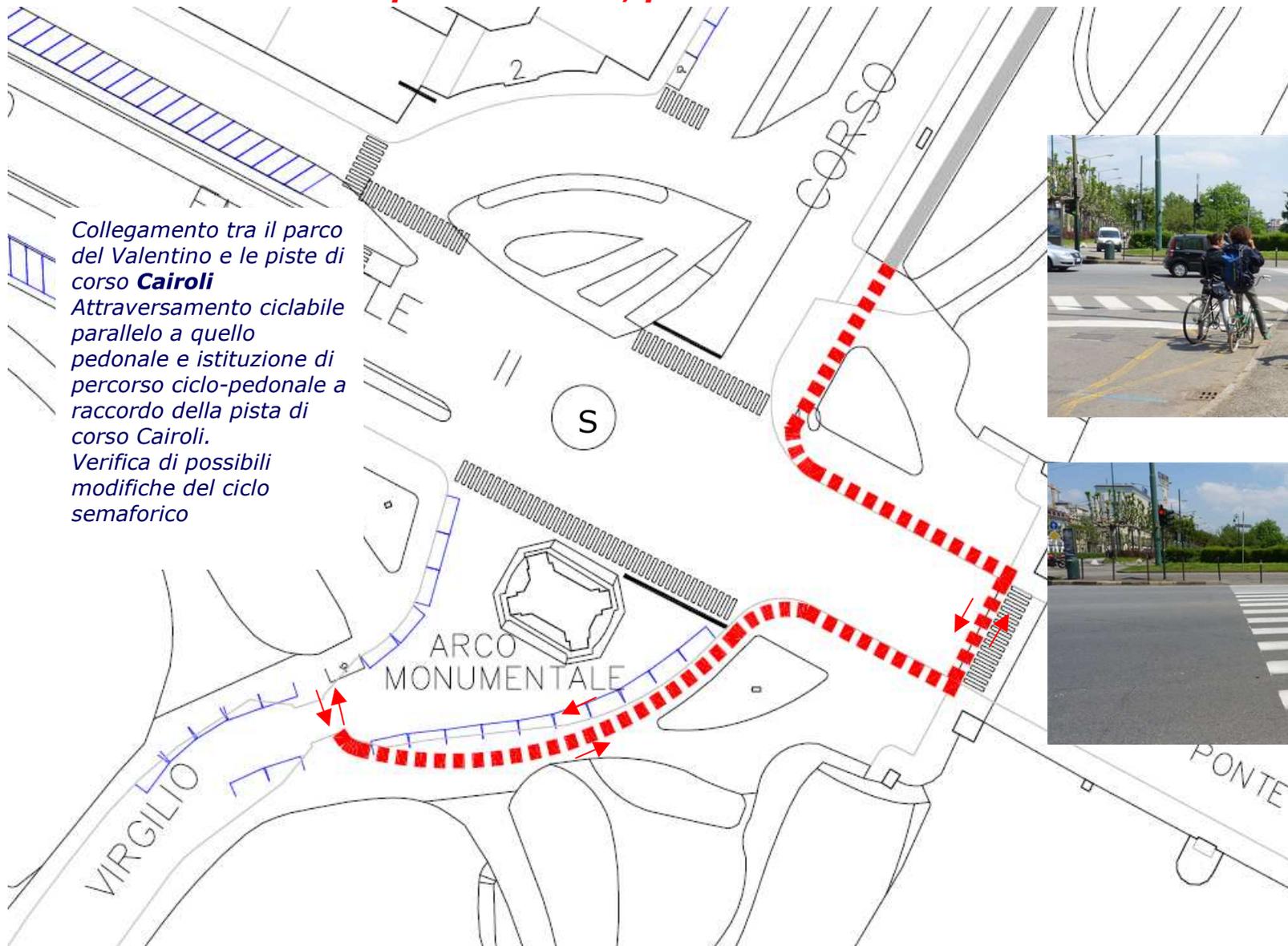
Completamento della pista ciclabile su via **Nizza** da corso **Marconi** a piazza **Nizza** (Facoltà di Biotechnologie) e istituzione di percorso ciclo pedonale sul cavalcavia di corso **Sommeiller** per collegare la pista di via **Sacchi** lato ferrovia

(Non è possibile completare il collegamento su via Sacchi fino alla stazione di Porta Nuova /corso Vittorio fino al termine del cantiere del parcheggio interrato di Grandi Stazioni)





9 corso Vittorio – ponte Vittorio, parco Valentino



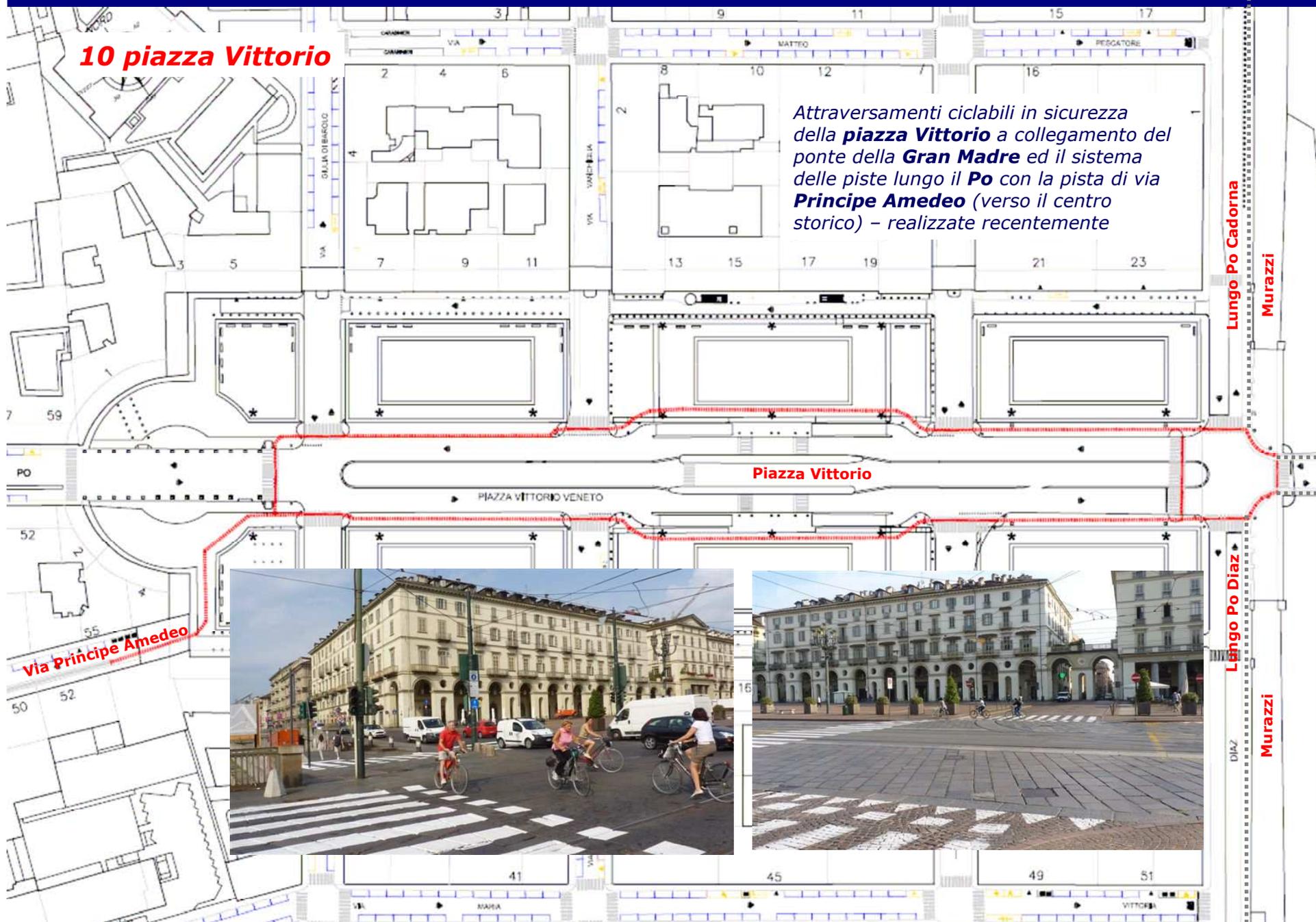
Collegamento tra il parco del Valentino e le piste di corso **Caioli**  
Attraversamento ciclabile parallelo a quello pedonale e istituzione di percorso ciclo-pedonale a raccordo della pista di corso Caioli.  
Verifica di possibili modifiche del ciclo semaforico





10 piazza Vittorio

Attraversamenti ciclabili in sicurezza della **piazza Vittorio** a collegamento del ponte della **Gran Madre** ed il sistema delle piste lungo il **Po** con la pista di via **Principe Amedeo** (verso il centro storico) - realizzate recentemente





10 ponte Gran Madre – corsi Moncalieri - Casale

Attraversamenti ciclabili in sicurezza del ponte della Gran Madre (realizzati ad agosto)





11- ponte Corso Regina - corso Regina - corso Casale



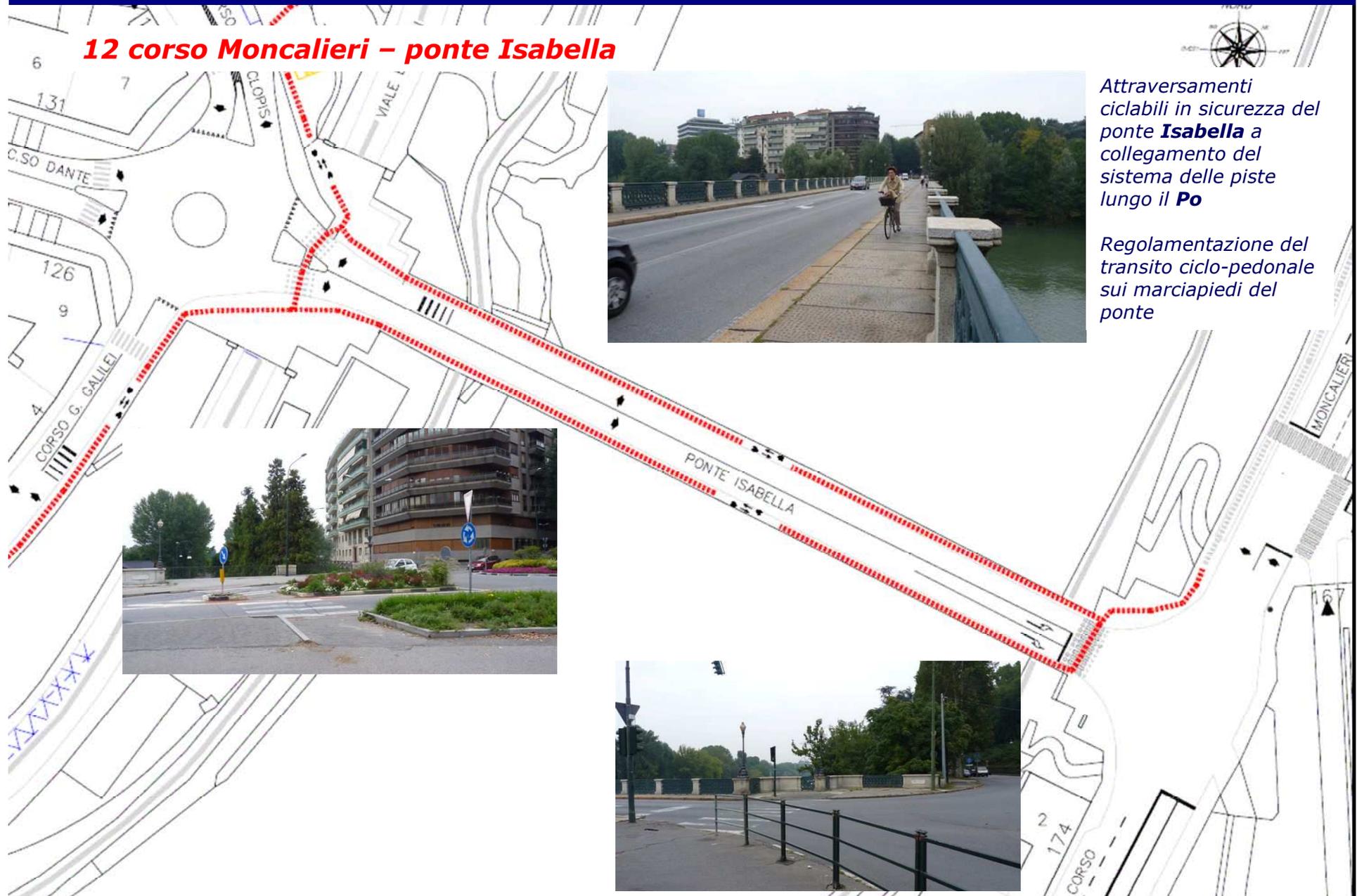
Attraversamenti ciclabili in sicurezza del ponte **Regina** a collegamento del sistema delle piste lungo il **Po**.  
Si propone l'ampliamento del varco pedonale semaforizzato lato corso **Regina** da sottoporre all'Ustif per la sicurezza del transito tranviario della linea 3

Regolamentazione del transito ciclopedonale sui marciapiedi del ponte





12 corso Moncalieri – ponte Isabella



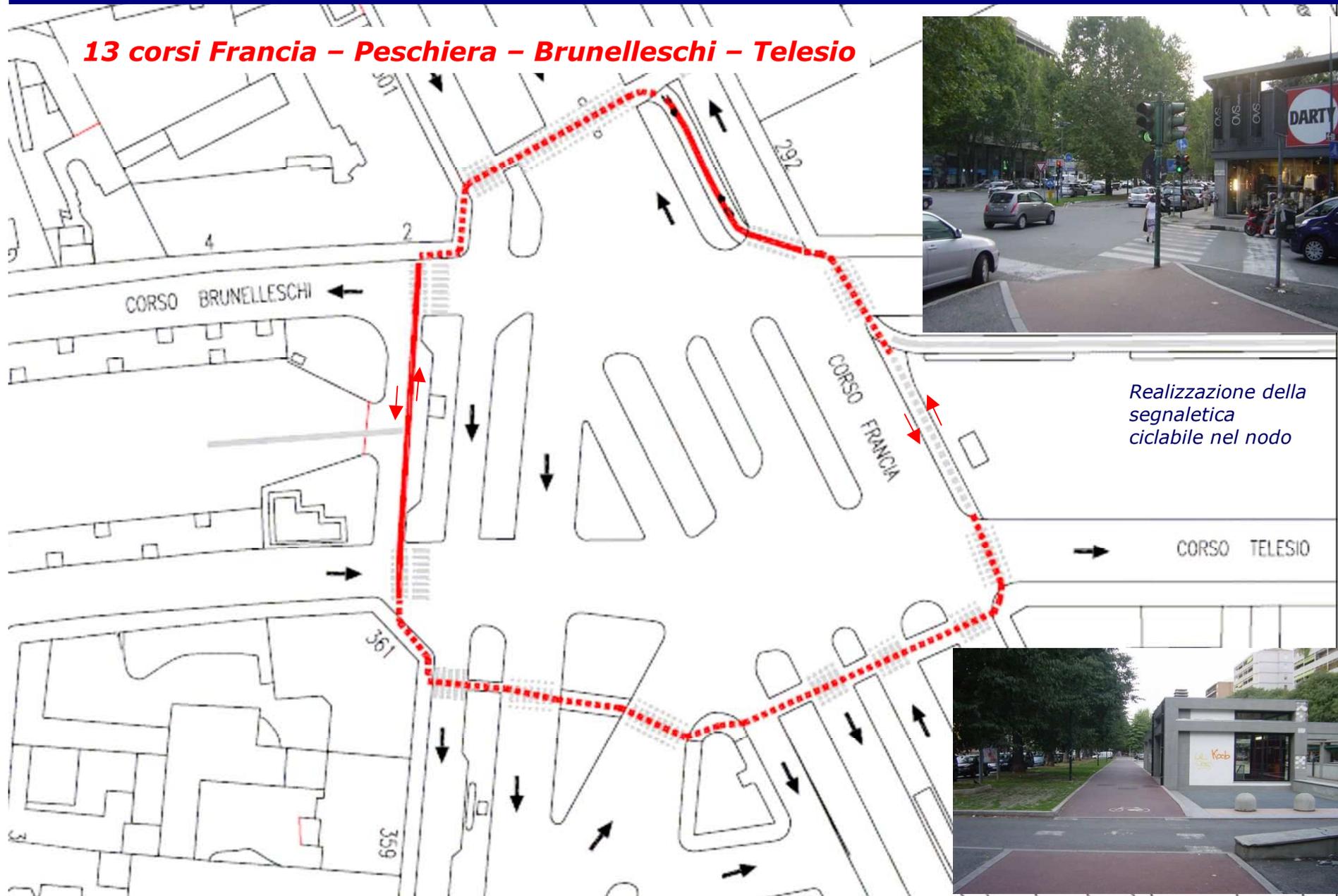
Attraversamenti ciclabili in sicurezza del ponte **Isabella** a collegamento del sistema delle piste lungo il **Po**

Regolamentazione del transito ciclo-pedonale sui marciapiedi del ponte





13 corsi Francia - Peschiera - Brunelleschi - Telesio

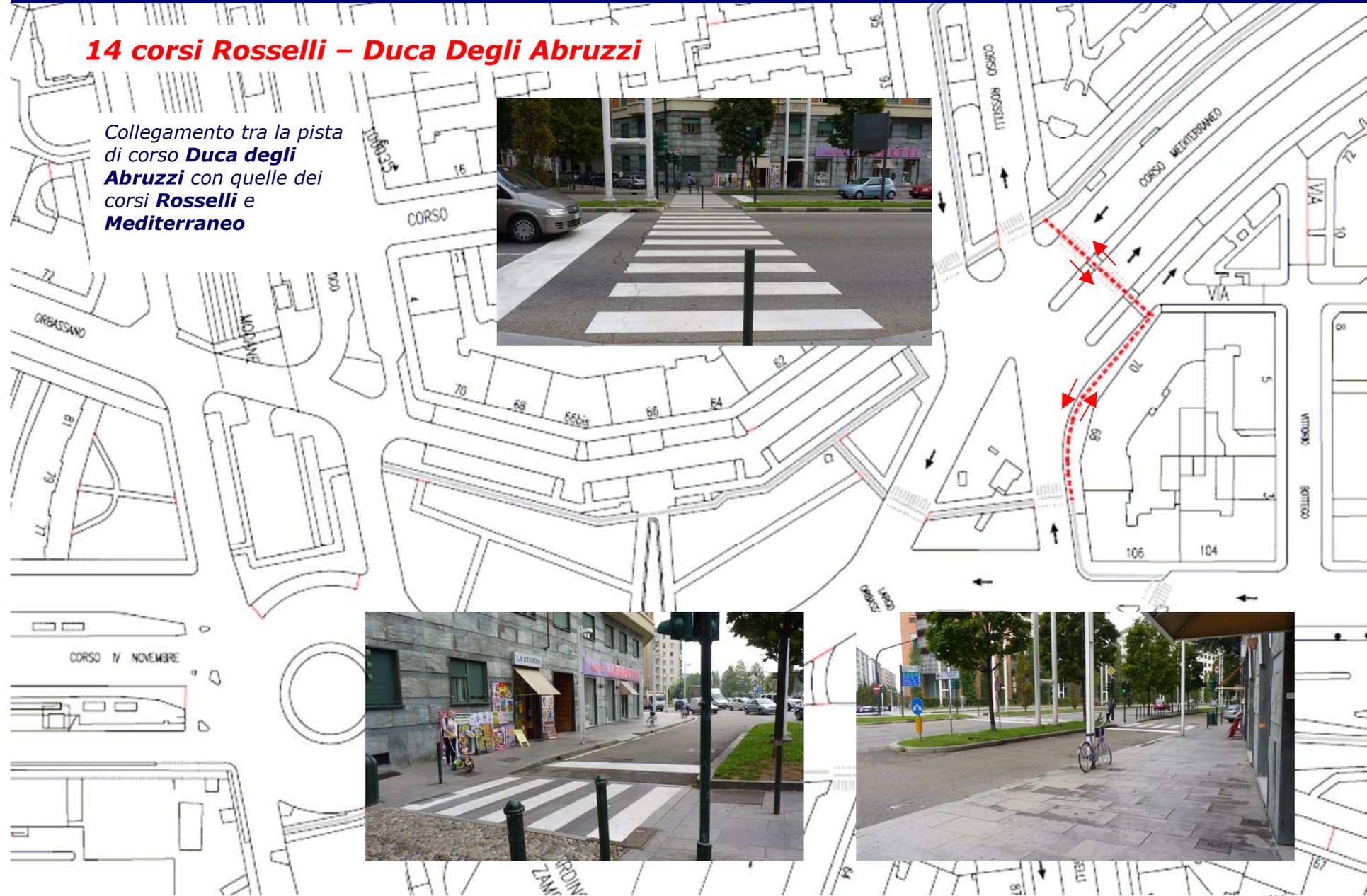


Realizzazione della segnaletica ciclabile nel nodo



14 corsi Rosselli – Duca Degli Abruzzi

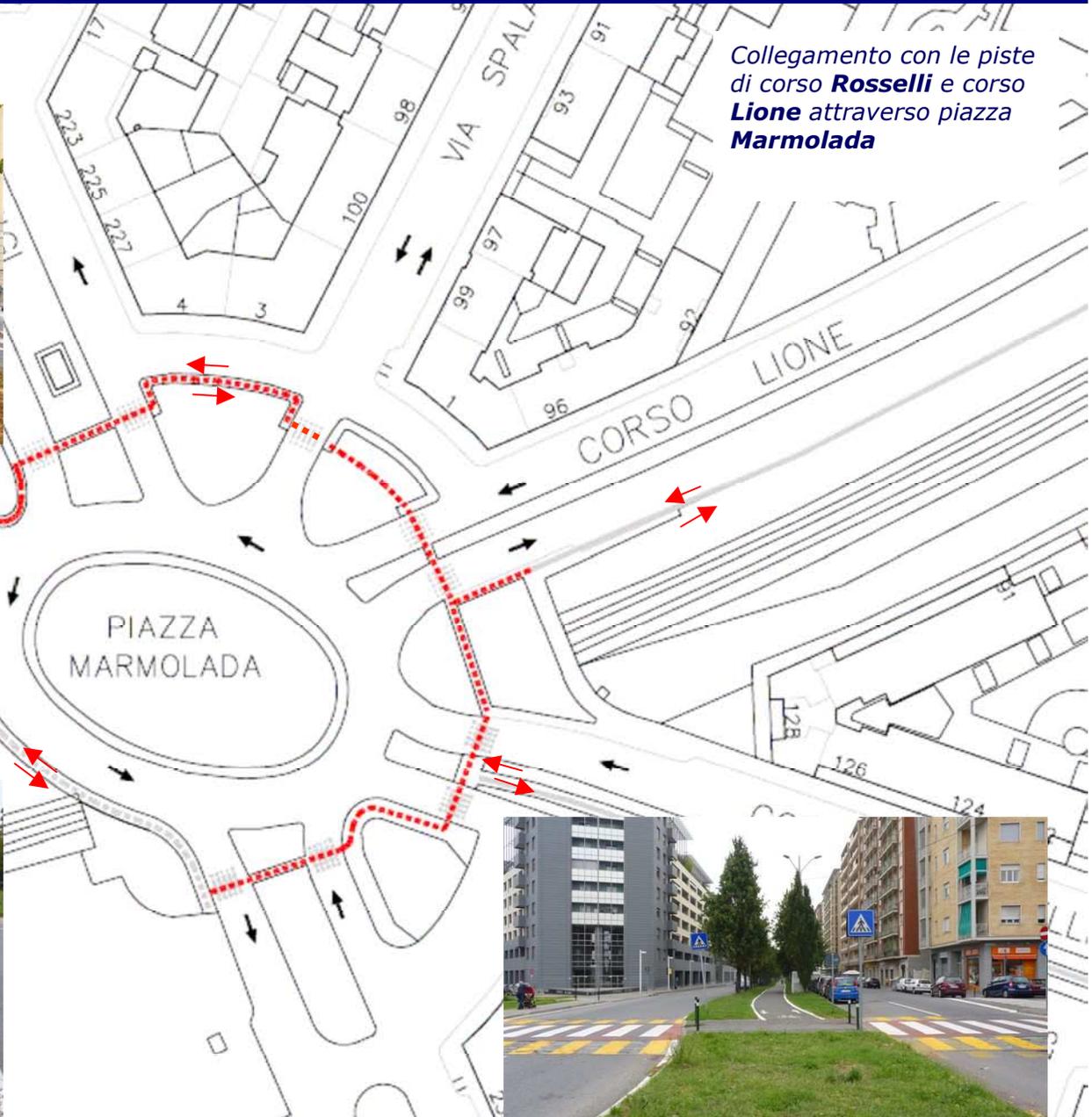
Collegamento tra la pista di corso **Duca degli Abruzzi** con quelle dei corsi **Rosselli** e **Mediterraneo**





15 piazza Marmolada

Collegamento con le piste di corso **Rosselli** e corso **Lione** attraverso piazza **Marmolada**





**corso Montegrappa**



Realizzazione dell'ultimo tratto della pista di corso **Montegrappa** a raccordo con la passerella di collegamento con il parco della **Pellerina**

Lavori eseguiti nei mesi di luglio/agosto 2012 in ultimazione l'attraversamento semaforico dedicato





**via Badini Confalonieri – via Sansovino**



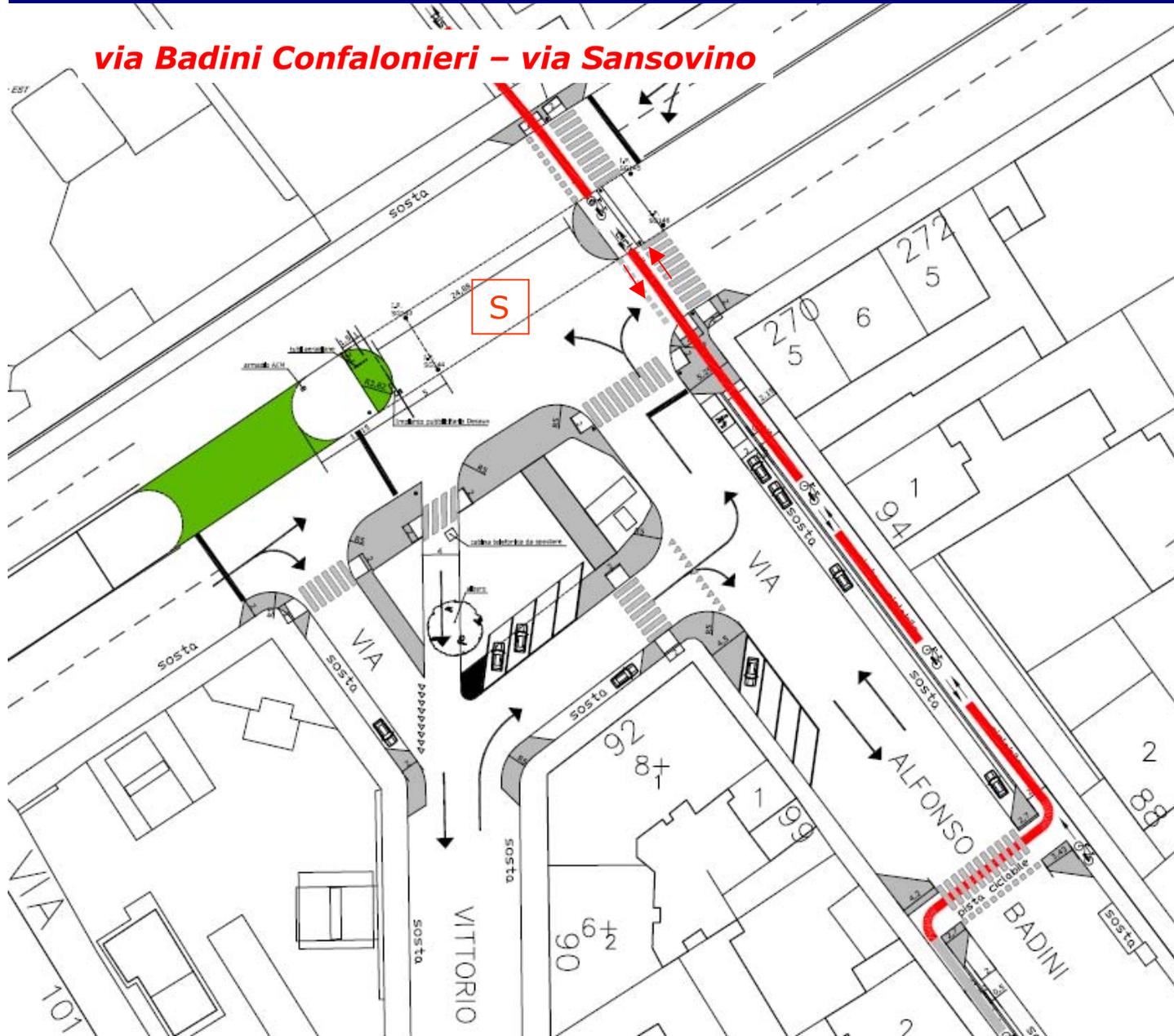
Realizzazione del tratto di pista mancante a completamento del tracciato Badini Confalonieri / via Druento che permetterà di raggiungere la Reggia di **Venaria**.  
Attraversamento in sicurezza di via Badini Confalonieri/Sansovino

1ª fase percorso ciclopedonale sui marciapiedi di via Sansovino e attraversamento intersezione via Venaria





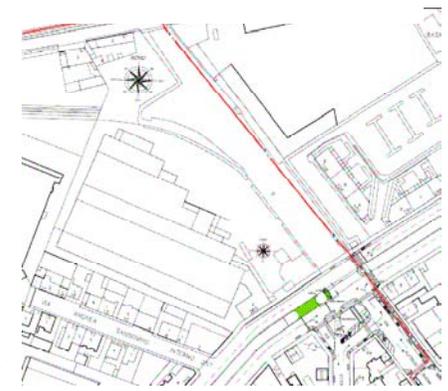
**via Badini Confalonieri – via Sansovino**



Realizzazione del tratto di pista mancante a completamento del tracciato Badini Confalonieri / via Druento che permetterà di raggiungere la Reggia di **Venaria**.

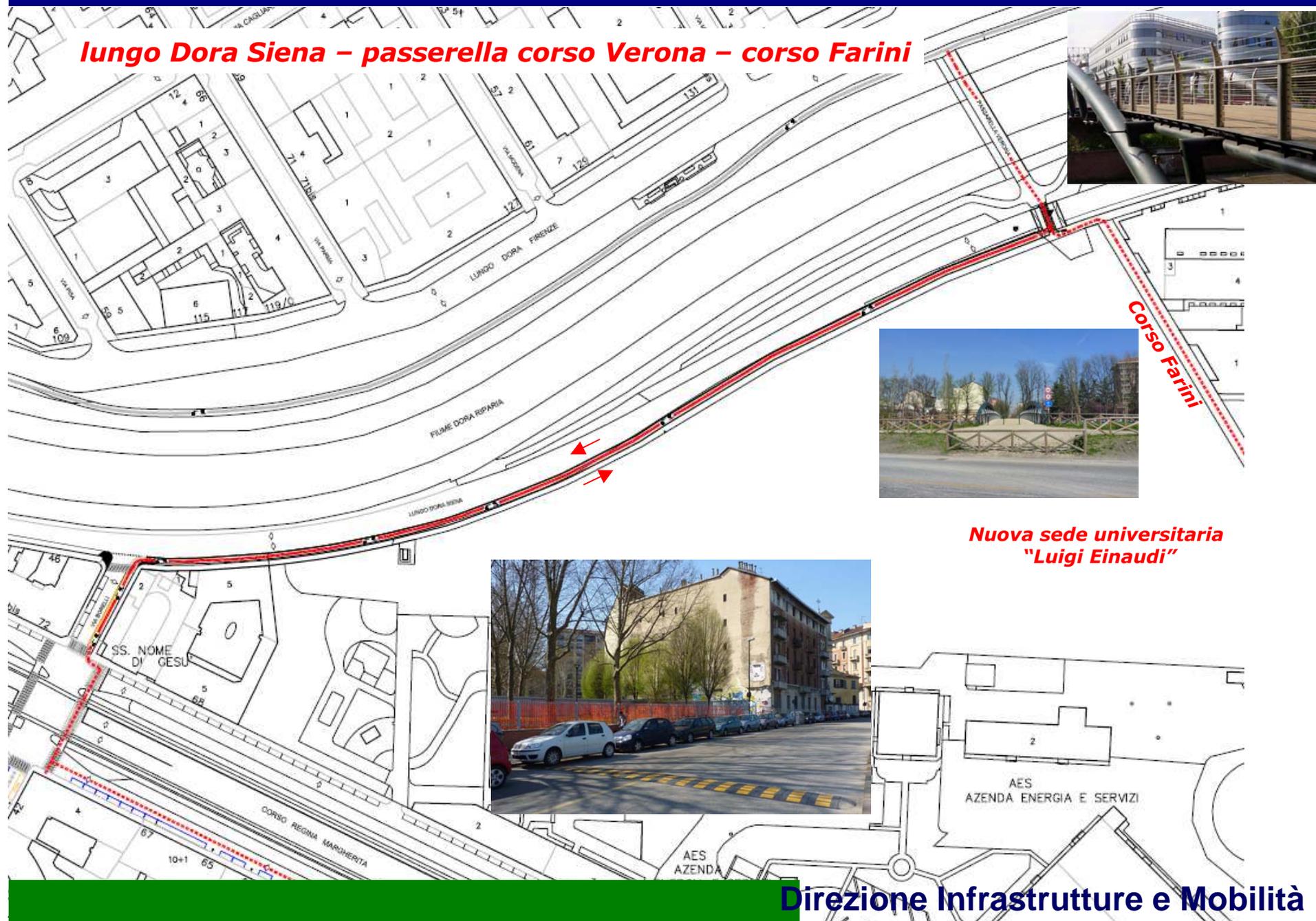
Attraversamento in sicurezza di via Badini Confalonieri/Sansovino

2<sup>a</sup> fase nuova intersezione semaforizzata Badini Confalonieri /Sansovino che permetterà l'attraversamento in sicurezza





**lungo Dora Siena – passerella corso Verona – corso Farini**



**Nuova sede universitaria  
"Luigi Einaudi"**